

A) TERRITORIO INTERESSATO.

Tutti i comuni dell'Unione.

B) PROBLEMI SPECIFICI INDIVIDUATI.

SCUOLA _ Il paesaggio della conoscenza (la conoscenza attraverso il paesaggio).

1. LA SCUOLA DELL'ALTA MARMILLA È SCARSAMENTE INNOVATIVA E FORTEMENTE LIMITATA NELLE ESPERIENZE DI SCAMBIO E DI CONFRONTO, RISPETTO AI BISOGNI FORMATIVI EMERGENTI DAGLI STESSI OPERATORI SCOLASTICI, DAGLI STILI EDUCATIVI DELLE FAMIGLIE, DALLE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO E D'INTERAZIONE SOCIALE DEGLI STUDENTI.
2. ASSENZA DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO PER LA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE E TRA I PRESIDI CULTURALI NON FORMATIVI DEL TERRITORIO.
3. SCARSO LIVELLO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DELLA SCUOLA SIA PER GLI SPAZI CHE PER LE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA.
4. BASSA DOTAZIONE DI ORGANICI NELLA SCUOLA.
5. ALTO TASSO DI MOBILITÀ DEI DOCENTI.
6. CARENZE NELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI.
7. ELEVATO TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA.
8. LIMITATA DIFFUSIONE DI SENSIBILITÀ INTERCULTURALE.

SANITA' _ Il paesaggio della (per la) salute.

1. IL SERVIZIO SANITARIO DELL'ALTA MARMILLA NON È APPREZZATO DALLA POPOLAZIONE INSEDIATA.
2. ASSENZA DI AZIONI INFORMATIVE SULL'ASSISTENZA ALLA NATALITÀ.
3. SCARSO LIVELLO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DELLA SANITÀ LOCALE.
4. CARENZA DI AZIONI INNOVATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E PER LA PREVENZIONE NELL'INSORGENZA DI PATOLOGIE SENILI.
5. BASSA DOTAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO.

MOBILITÀ/ACCESSIBILITÀ _ Il paesaggio accessibile.

1. ASSENZA DI BANDA ULTRA LARGA.
2. SCARSA MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ, DEGLI ACCESSI, DELLA RICONOSCIBILITÀ DEI PRESIDI E DELLE RETI PER LA PERCEZIONE E LA FRUIZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI.
3. ASSENZA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO PUBBLICO – PRIVATO

MERCATO/SVILUPPO LOCALE _ Il lavoro nel paesaggio.

1. POLITICHE PUBBLICHE COMUNALI POCO INTEGRATE E SCARSAMENTE CONDIVISE.
2. BASSO LIVELLO D'INNOVAZIONE E DI COMPETITIVITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE.
3. IL TESSUTO PRODUTTIVO È POCO PROPENSO ALL'AGGREGAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.
4. RIDOTTE OCCASIONI DI SCAMBIO DI ESPERIENZE INTERGENERAZIONALI E INTERNAZIONALI.
5. BASSO TASSO DI PROFESSIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA COLLEGATA ALLE RISORSE LOCALI.
6. SCARSA APPETIBILITÀ ALL'INSEDIAMENTO IMPRENDITORIALE E REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.
7. SCARSA VISIONE DEI MERCATI E DELLE RELATIVE DOMANDE E TENDENZE.
8. ASSENZA DI MISURE STRUTTURATE PER LA RESIDENZA E PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE.
9. ALTA PARCELLIZZAZIONE DEL COMPARTO AGRICOLO.

C) RISULTATI ATTESI.

SCUOLA _ Il paesaggio della conoscenza (la conoscenza attraverso il paesaggio).

1. IL NUMERO DI FAMIGLIE "ORGOGGIOSE" DELLA SCUOLA È AUMENTATO.
2. I BAMBINI/RAGAZZI ISCRITTI AUMENTANO IN OGNI ORDINE E GRADO.
3. IL N. DI IMPRESE INTERESSATE AGLI ISCRITTI DELLA SCUOLA SEC. DI II GRADO È AUMENTATO.
4. IL NUMERO DI RAGAZZI CHE ABBANDONA LA SCUOLA È DIMINUITO E AUMENTANO GLI ISCRITTI ALLA SCUOLA SEC. DI II GRADO.
5. I BAMBINI E I RAGAZZI "ORGOGGIOSI" DEL TERRITORIO DELL'ALTA MARMILLA SONO AUMENTATI.
6. IL NUMERO DI BAMBINI/RAGAZZI CHE MIGLIORANO LE PROPRIE COMPETENZE SONO AUMENTATI.
7. IL NUMERO DI RIPETENTI ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO È DIMINUITO E IL NUMERO DI ISCRITTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO È AUMENTATO.
8. IL NUMERO DI BAMBINI/RAGAZZI CHE PARTECIPA A PROGETTI INTERNAZIONALI È AUMENTATO.

SANITA' _ Il paesaggio della (per la) salute.

1. IL N. DI ABITANTI CHE UTILIZZANO IL SERVIZIO SANITARIO LOCALE È AUMENTATO.
2. IL N. DI UTENZE ESTERNE AL TERRITORIO CHE UTILIZZA IL SERVIZIO SANITARIO È AUMENTATO.
3. IL NUMERO DI GRAVIDANZE ASSISTITE PRIMA DELLA 11^a SETTIMANA È AUMENTATO.
4. IL TEMPO DI ATTESA PER VISITE SPECIALISTICHE È DIMINUITO.
5. IL NUMERO DI CAPI OVINI, SUINI E BOVINI È AUMENTATO.
6. IL NUMERO DI DIABETICI E CON PROBLEMI CARDIACI È DIMINUITO.

7. IL TEMPO DI ATTESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA, PER LE CURE PALLIATIVE E NEI PRESIDI SOCIO –SANITARI E' DIMINUITO.

MOBILITA'/ACCESSIBILITA' _ Il paesaggio accessibile.

1. LA CONNESSIONE "ORIZZONTALE" TRA LA RETE DEI CENTRI DELL'ALTA MARMILLA E' ASSICURATA.
2. E' DIMINUITO IL TEMPO DI COLLEGAMENTO TRA I CENTRI INTERNI AL TERRITORIO E CON I CENTRI INTERMODALI ESTERNI.
3. E' AUMENTATO IL NUM. DI RISORSE LOCALI FRUIBILI, IL NUM. DI VISITATORI.
4. IL TERRITORIO DELL'ALTA MARMILLA HA UN'IMMAGINE RICONOSCIUTA.
5. I COLLEGAMENTI INTERNI ED ESTERNI SONO PIU' VELOCI.

MERCATO/SVILUPPO LOCALE _ Il lavoro nel paesaggio.

1. TUTTI I COMUNI ATTIVANO AZIONI LOCALI SINERGICHE ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO.
2. IL N. DI ABITANTI CHE PARTECIPANO ALLA PROGETTAZIONE DELLA STRATEGIA E' SUPERIORE AL 5%.
3. IL NUMERO DI AZIENDE CHE INNOVANO NEI PROCESSI E NEI PRODOTTI SONO AUMENTATE.
4. IL NUMERO DI AZIENDE CERTIFICATE E' AUMENTATO.
5. LE RETI DICOOPERAZIONE TRA OPERATORI ECONOMICI SONO AUMENTATE.
6. IL NUMERO DI ABITANTI CHE PARTECIPANO A SCAMBI INTERNAZIONALI E' AUMENTATO.
7. IL NUMERO DI POPOLAZIONE ED IMPRENDITORI FORMATI SUI TEMI DELLA CONOSCENZA DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DELLE OPPORTUNITA' DI BUSINESS E' AUMENTATO.
8. IL NUMERO DI IMPRESE IN SOFFERENZA FINANZIARIA E' DIMINUITO.
9. IL NUMERO DELLE NUOVE IMPRESE INSEDIATE E' AUMENTATO.
10. IL NUMERO DI GIOVANI LOCALI OCCUPATI E' AUMENTATO.
11. LE AZIENDE DI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI CHE COLLABORANO SONO AUMENTATE.
12. LE AZIENDE CHE INVESTONO IN MARKETING SONO AUMENTATE.
13. IL NUMERO DI POSTI LETTO NELLE STRUTTURE RICETTIVE E' AUMENTATO.
14. LE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL SETTORE TURISTICO SONO AUMENTATE.
15. IL NUMERO DI GIOVANI COPPIE CHE RISIEDONO NELL'ALTA MARMILLA SONO AUMENTATE.
16. LE AZIENDE CHE HANNO AUMENTATO LA SAU SONO AUMENTATE.

D) POSSIBILI SOLUZIONI AI PROBLEMI INDIVIDUATI.

SCUOLA _ Il paesaggio della conoscenza (La conoscenza del paesaggio).

1. ATTIVAZIONE DI AZIONI E MISURE PER L'AUTONOMIA, LA SPECIALITA' E IL RADICAMENTO DELLA SCUOLA PRESSO LE COMUNITA' INSEDIATE NELL'ALTA MARMILLA.
2. ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI ECO-TRASPORTO PUBBLICO PRIVATO PER CONSENTIRE I COLLEGAMENTI CON LE SCUOLE SECON. DI II GRADO E TRA I PRESIDI CULTURALI DEL TERRITORIO.
3. REALIZZAZIONE PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE ATTRAVERSO NUOVE DOTAZIONI DI SPAZI PER LABORATORI E ATTREZZATURE ANCHE PER IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' INSEDIATE.
4. AUMENTO DELLA DOTAZIONE DEL PERSONALE ATA E DOCENTE.
5. ATTIVAZIONE PIANO DI INCENTIVI PER LA PERMANENZA DEI DOCENTI.
6. SPECIALIZZAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI.
7. SPECIALIZZAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE.
8. POTENZIAMENTO DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALI E INTERNAZIONALI.

SANITA' _ Il paesaggio della (per la) salute.

1. ATTIVAZIONE DI AZIONI E MISURE PER L'AUTONOMIA, LA SPECIALITA' E LA CONNESSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO PRESSO LE COMUNITA' INSEDIATE NELL'ALTA MARMILLA.
2. POTENZIAMENTO DELLE AZIONI INFORMATIVE SULL'ASSISTENZA ALLA NATALITA' ATTRAVERSO UNA MAGGIORE CORRELAZIONE TRA MEDICI DI BASE, PRESIDI E SPECIALISTI.
3. REALIZZAZIONE PIANO DI INTERVENTI STRAORDINARIO PER IL MIGLIORAMENTO DEI PRESIDI SANITARI ANCHE ATTRAVERSO NUOVE DOTAZIONI DI SPAZI PER LABORATORI SPECIALISTICI E RINNOVAMENTO DELLE ATTREZZATURE.
4. REALIZZAZIONE BANDA ULTRALARGA E ATTIVAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE CORRELATE ALL'ITC.
5. AUMENTO DELLA DOTAZIONE DEL PERSONALE MEDICO DI BASE, SPECIALISTICO E INFERMIERISTICO, ATTRAVERSO UN SISTEMA DI INCENTIVAZIONE.

MOBILITA'/ACCESSIBILITA' _ Il paesaggio accessibile.

1. REALIZZAZIONE BANDA ULTRALARGA E ATTIVAZIONE AZIONI INNOVATIVE DI CONNESSIONE TERRITORIALE CORRELATE ALL'ITC.
2. REALIZZAZIONE PIANO D'INTERVENTI STRAORDINARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DEGLI ACCESSI E DELLE RETI DI COLLEGAMENTO DELLA CITTA' DELL'ALTA MARMILLA.
3. ORGANIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO PUBBLICO – PRIVATO.

MERCATO/SVILUPPO LOCALE _ Il lavoro nel paesaggio.

1. DEFINIZIONE DI ARCHITETTURA DI GOVERNANCE ISTITUZIONALE IN GRADO DI FARE FRONTE ALLE NUOVE SFIDE DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOCALE DI SVILUPPO.
2. INTRODUZIONE DI PROGRAMMI DEDICATI E CALIBRATI VOLTI AD INCIDERE SULL'INNOVAZIONE (DI PROCESSO, DI PRODOTTO, ETC.) LEGATA ALLA PRODUTTIVITÀ DEL TERRITORIO.
3. ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI DI INCENTIVAZIONE (CONTRATTI) DI RETE TRA OPERATORI ECONOMICI.
4. REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SCAMBIO INTERNAZIONALE.
5. FORMAZIONE INTEGRATA MULTISETTORIALE PER INCIDERE SUL SENSO DI APPARTENENZA E SULLE PROSPETTIVE DI VITA (E DI LAVORO) SUL TERRITORIO.
6. ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI DEDICATI DI SOSTEGNO ECONOMICO, FISCALE E DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE, FINALIZZATI AL CONSOLIDAMENTO E ALL'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
7. ORGANIZZAZIONE DI AZIONI DIRETTE DI INDAGINE, PERLUSTRAZIONE E ASSISTENZA PER L'ATTIVAZIONE DI RAPPORTI COMMERCIALI CON I MERCATI LOCALI.
8. POTENZIARE IL SISTEMA DELLA RESIDENZA, RICETTIVO E DI OSPITALITÀ E DEI SERVIZI AL TURISMO NEL TERRITORIO.
9. ATTIVAZIONE PROGRAMMA DI RIORDINO FONDARIO.

E) RICOMPOSIZIONE STRATEGIA, SINTETIZZATA IN UN'IDEA GUIDA.

DENTRO _ Trattandosi di un territorio in cui la "coscienza del luogo" non si è sviluppata abbastanza per opporsi alla rivoluzione industriale prima e alla tecnologica "liquida/connessa" attuale, che ha reso insostenibili gli assetti socio – economici locali riferiti ad un'economia contadina, si ritiene che lo sviluppo locale dell'Alta Marmilla debba attuarsi, nel medio periodo, con modelli di **auto sostenibilità**, in cui la storica autosufficienza dei 20 presidi si ri-determini in **relazioni/conessioni territoriali**.

La coscienza del luogo è viva, nella percezione collettiva di oggi, soprattutto in tutte quelle manifestazioni del **paesaggio** che rimandano alle risorse naturalistiche, agrarie, archeologiche, storico – artistiche, culturali immateriali e che esprimono nella memoria intrinseca al **patrimonio pubblico e privato in disuso** indiscusse potenzialità per sviluppare il mercato del lavoro e della nuova residenza. *Da qui è necessario partire.*

Si ritiene, in primo luogo, che gli interventi che troveranno attuazione nella scuola e nella sanità, che diventano autonome, speciali e innovative, dovranno essere programmati e poi sperimentati con speciale riferimento alle soluzioni individuate per il mercato e lo sviluppo del lavoro, vecchio e nuovo del territorio.

Ciò è necessario per rafforzare una coscienza del luogo e per creare un processo di **apprendimento collettivo** che parta dalle giovani generazioni e che produca effetti moltiplicativi nella popolazione adulta.

Lo sviluppo locale auto sostenibile dovrà riferirsi principalmente ai **consumi alimentari** (Agri Food), al **fabbisogno energetico** (Green Economy), **alla residenza** (Saper Fare Locale), **allo smaltimento dei rifiuti** (Green Economy). *Appare necessaria, tra i protagonisti, la stipula di uno "statuto del luogo".*

FUORI _ La **ricerca applicata** consentirà di **esportare** processi e prodotti territoriali di eccellenza, mentre l'**innovazione** e l'alta qualità della vita di **trattenere** e di **attrarre** investitori e nuovi residenti.

La **città eco-diffusa** dell'Alta Marmilla, consapevole e coesa, sistemica, esporta **un'immagine di qualità** che, supportata da politiche pubbliche di fruizione e di valorizzazione degli attrattori culturali, favorisce il **settore turistico** e attrae **nuove residenze**.

Gli scambi interterritoriali e transazionali fanno crescere una sensibilità interculturale per nuovi progetti di "innesto" da sperimentare con la valorizzazione delle **terre civiche** diffuse.

F) I PROTAGONISTI.

SCUOLA	SANITA'	ACCESSIBILITA'/MOBILITA'	SVILUPPO
MINISTERO, RAS, UNIONE, COMUNI, CONSORZI, GAL, AGENZIA DI SVILUPPO.	MINISTERO, RAS, UNIONE, COMUNI, CONSORZI, GAL, AGENZIA DI SVILUPPO.	MINISTERO, RAS, UNIONE, COMUNI, CONSORZI.	MINISTERO, RAS, UNIONE, COMUNI, CONSORZI, GAL, AGENZIA DI SVILUPPO.
DIRIGENTI SCOLASTICI, DOCENTI, STUDENTI, FAMIGLIE.	DIRIGENTI SANITARI, ORGANICO MEDICO E SERVIZI SOCIALI, POPOLAZIONE E ASSOCIAZIONISMO.		ASL, ISTITUTI SCOLASTICI, BANCHE, CENTRI DI RICERCA E UNIVERSITA'
DITTE TRASPORTI, ARST.	DITTE TRASPORTI, ARST.	DITTE TRASPORTI, ARST.	DITTE TRASPORTI, ARST.
CEAS, FATTORIE DIDATTICHE, CENTRI E OPERATORI CULTURALI, ARTISTI.	CEAS, FATTORIE DIDATTICHE, CENTRI E OPERATORI CULTURALI, ARTISTI, STRUTTURE RICETTIVE, STRUTTURE SPORTIVE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE.		AZIENDE AGRICOLE, ARTIGIANLI, DI SERVIZI, RICETTIVE, DI RISTORAZIONE, DI SERVIZI AL TURISMO, CEAS, FATTORIE DIDATTICHE, CENTRI E OPERATORI CULTURALI, ARTISTI,

(19) PROBLEMI 1^ BOZZA	(5) PROBLEMI SEMPLIFICATI	(7) RISULTATI ATTESI	(5) SOLUZIONI	RICOMPOSIZIONE STRATEGIA	I PROTAGONISTI
SANITA' _ Il paesaggio della (per la) salute.					
1. Percezione di un'erronea bassa qualità del servizio sanitario dell'Alta Marmilla.	IL SERVIZIO SANITARIO DELL'ALTA MARMILLA NON E' APPREZZATO, NE RICONOSCIUTO DALLA POPOLAZIONE INSEDIATA COME BUONA SANITA'.	IL NUMERO DI ABITANTI DELL'ALTA MARMILLA CHE UTILIZZANO IL SERVIZIO SANITARIO LOCALE E' AUMENTATO.	ATTIVAZIONE DI AZIONI E MISURE PER L'AUTONOMIA, LA SPECIALITA' E LA CONNESSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO PRESSO LE COMUNITA' INSEDIATE NELL'ALTA MARMILLA.	1. LA POPOLAZIONE DELL'ALTA MARMILLA HA UN SERVIZIO SANITARIO LOCALE AUTONOMO, EFFICIENTE, VELOCE E CONNESSO CON TUTTI I 20 PRESIDII INSEDIATIVI.	MINISTERO REGIONE SARDEGNA UNIONE DEI COMUNI CONSORZI DI COMUNI COMUNI GAL MARMILLA AGENZIA DI SVILUPPO
2. Mancanza di allineamento tra bacino del PLUS e il territorio dell'Alta Marmilla.					
3. Assenza Casa della Salute e dell'Ospedale di Comunità.					
4. Debolezza delle specializzazioni dei due presidi sanitari.					
5. Scarso utilizzo del servizio di trasporto dedicato.					
6. Carenza di medici di base per l'erogazione dei servizi sanitari.					
7. Assenza di azioni formative/informative sull'assistenza sanitaria alla natalità.	ASSENZA DI AZIONI INFORMATIVE SULL'ASSISTENZA ALLA NATALITA'.	IL NUMERO DI GRAVIDANZE ASSISTITE PRIMA DELLA 11^ SETTIMANA E' AUMENTATO.	POTENZIAMENTO DELLE AZIONI INFORMATIVE SULL'ASSISTENZA ALLA NATALITA' ATTRAVERSO UNA MAGGIORE CORRELAZIONE TRA MEDICI DI BASE, PRESIDII E SPECIALISTI.	2. GLI SPECIALISTI CHE PRESTANO SERVIZI SANITARI NELL'ALTA MARMILLA SONO AUMENTATI.	DIRIGENTI SANITARI ORGANICI SANITA' ORGANICI S. SOCIALI POPOLAZIONE ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
8. Carenze infrastrutturali e di manutenzione delle strutture polifunzionali.	SCARSO LIVELLO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DELLA SANITA' LOCALE SIA PER GLI SPAZI CHE PER LE ATTREZZATURE.	IL NUMERO DI ABITANTI DELL'ALTA MARMILLA CHE UTILIZZANO IL SERVIZIO SANITARIO LOCALE E' AUMENTATO.	REALIZZAZIONE PIANO DI INTERVENTI STRAORDINARIO PER IL MIGLIORAMENTO DEI PRESIDII SANITARI ANCHE ATTRAVERSO NUOVE DOTAZIONI DI SPAZI PER LABORATORI SPECIALISTICI E RINNOVAMENTO DELLE ATTREZZATURE.	4. LA PREVENZIONE ALL'INSORGENZA DELLE PATOLOGIE SENILI ATTRAVERSO AZIONI INNOVATIVE CORRELATE AL PAESAGGIO FAVORISCE UNA DIMINUZIONE DELLA SPESA SANITARIA LOCALE	DITTE TRASPORTI ARST
9. Inadeguatezza delle attrezzature per l'erogazione dei servizi nei due presidi.					
10. Carenza di manutenzione degli ambulatori.					
11. Scarsità di requisiti di sicurezza, privacy e comfort degli ambulatori.					
12. Alto tasso di attesa per cure specialistiche.	CARENZA DI AZIONI INNOVATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E PER LA PREVENZIONE NELL'INSORGENZA DI PATOLOGIE SENILI.	IL TEMPO DI ATTESA PER VISITE SPECIALISTICHE E' DIMINUITO.	REALIZZAZIONE BANDA ULTRALARGA E ATTIVAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE CORRELATE ALL'ITC.	5. L'ATTIVAZIONE DI UN'OFFERTA SANITARIA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO SPECIALIZZA IL TERRITORIO.	CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE. FATTORIE DIDATTICHE. RETE DEI PRESIDII CULTURALI. OPERATORI CULTURALI. ARTISTI. STRUTTURE RICETTIVE. STRUTTURE SPORTIVE. ASSOCIAZIONI SPORTIVE.
13. Assenza di azioni formative/informative sul wellness e sulla prevenzione alle patologie senili.					
14. Alto costo degli ambulatori per i medici di base in funzione del basso numero dei pazienti.					
15. Inadeguatezza del servizio veterinario.					
16. Scarsità della rete telematica.					
17. Carenza di personale infermieristico nell'ADI.	BASSA DOTAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO.	IL TEMPO DI ATTESA PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA, PER LE CURE PALLIATIVE E NEI PRESIDII SOCIO - SANITARI E' DIMINUITO.	AUMENTO DELLA DOTAZIONE DEL PERSONALE MEDICO DI BASE, SPECIALISTICO E INFERMIERISTICO, ATTRAVERSO UN SISTEMA DI INCENTIVAZIONE.	6. ATTRAVERSO L'UTILIZZO, LA CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI CONNESSE AL PAESAGGIO DELL'ALTA MARMILLA, CON RIFERIMENTO AL CIBO, ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI, ALLA QUALITA' DELL'ARIA E AL CLIMA AUMENTA LA DOMANDA DI RESIDENTI TEMPORANEI E PERMANENTI.	
18. Assenza di equipe medica per le cure palliative.					
19. Scarsità di personale dei presidi socio -sanitari (CSM, Neuropsichiatria, consultori, PUA)					

(8) PROBLEMI 1^ BOZZA	(3) PROBLEMI SEMPLIFICATI	(5...) RISULTATI ATTESI	(3) SOLUZIONI	RICOMPOSIZIONE STRATEGIA	I PROTAGONISTI
MOBILITA'/ACCESSIBILITA' _ Il paesaggio accessibile.					
1. Assenza di banda ultralarga (40Mbyte).	ASSENZA DI BANDA ULTRA LARGA.	LA CONNESSIONE "ORIZZONTALE" TRA LA RETE DEI CENTRI DELL'ALTA MARMILLA E' ASSICURATA.	REALIZZAZIONE BANDA ULTRALARGA E ATTIVAZIONE AZIONI INNOVATIVE DI CONNESSIONE TERRITORIALE CORRELATE ALL'ITC.	1. LA POPOLAZIONE DELL'ALTA MARMILLA PUO' "CONNETTERSI" E COMUNICARE ATTRAVERSO UN SISTEMA INFORMATICO EFFICACE. 2. LA RETE VIARIA INTERNA E PER IL TERRITORIO FAVORISCE I COLLEGAMENTI INTERNI, L'ACCESSIBILITA' AI CENTRI INTERMODALI ESTERNI, LA VISITA E LA FRUIZIONE DEI LUOGHI. 3. L'ALTA MARMILLA NON E' PIU' UN TERRITORIO DI "MARGINE".	MINISTERO REGIONE SARDEGNA UNIONE DEI COMUNI CONSORZI DI COMUNI COMUNI DITTE TRASPORTI ARST
2. Basso livello dei collegamenti con la SS131.	SCARSA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA', DEGLI ACCESSI, DELLA RICONOSCIBILITA' DEI PRESIDII E DELLE RETI PER LA PERCEZIONE E LA FRUIZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI.	E' DIMINUITO IL TEMPO DI COLLEGAMENTO TRA I CENTRI INTERNI AL TERRITORIO.	REALIZZAZIONE PIANO D'INTERVENTI STRAORDINARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DEGLI ACCESSI E DELLE RETI DI COLLEGAMENTO DELLA CITTA' DELL'ALTA MARMILLA.		
3. Scarsa manutenzione della viabilità provinciale.					
4. Scarsa manutenzione della viabilità comunale.					
5. Carenza di segni infrastrutturali "orizzontali".					
6. Scarsa segnaletica interna e di accesso.					
7. Carenza di reti per la percezione e fruizione delle risorse locali.	IL TERRITORIO DELL'ALTA MARMILLA HA UN'IMMAGINE RICONOSCIUTA.	ORGANIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO PUBBLICO - PRIVATO.			
8. Assenza di un sistema integrato di trasporto pubblico - privato.	ASSENZA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI TRASPORTO PUBBLICO - PRIVATO		I COLLEGAMENTI INTERNI (TRA INSEDIAMENTI) ED ESTERNI (CENTRI INTERMODALI) SONO PIU' VELOCI.		

(23) PROBLEMI 1^ BOZZA	(8) PROBLEMI 2^ BOZZA	(8) RISULTATI ATTESI 2^ BOZZA	(8) SOLUZIONI 2^ BOZZA	RICOMPOSIZIONE STRATEGIA	I PROTAGONISTI
SCUOLA _ Il paesaggio della conoscenza (La conoscenza attraverso il paesaggio)					
1. Persistere di visioni particolaristiche ancorate a raggi di azione professionale e relazionale circoscritti a piccole realtà.	LA SCUOLA DELL'ALTA MARMILLA È SCARSAMENTE INNOVATIVA E FORTEMENTE LIMITATA NELLE ESPERIENZE DI SCAMBIO E DI CONFRONTO, RISPETTO AI BISOGNI FORMATIVI EMERGENTI DAGLI STESSI OPERATORI SCOLASTICI, DAGLI STILI EDUCATIVI DELLE FAMIGLIE, DALLE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO E D'INTERAZIONE SOCIALE DEGLI STUDENTI.	IL NUMERO DI FAMIGLIE "ORGOGGIOSE" DELLA SCUOLA CHE FREQUENTANO I LORO FIGLI È AUMENTATO. I BAMBINI E I RAGAZZI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'ALTA MARMILLA AUMENTANO IN OGNI ORDINE E GRADO. IL NUMERO DI IMPRESE INTERESSATE AI GIOVANI ISCRITTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO È AUMENTATO.	ATTIVAZIONE DI AZIONI E MISURE PER L'AUTONOMIA, LA SPECIALITÀ E IL RADICAMENTO/CONNESSIONE DELLA SCUOLA PRESSO LE COMUNITA' INSEDIATE NELL'ALTA MARMILLA.	I BAMBINI E I RAGAZZI DELL'ALTA MARMILLA HANNO: MAGGIORI COMPETENZE IN MATEMATICA ATTRAVERSO UNA MAGGIORE CONOSCENZA DEL TERRITORIO , "COSCIENZA DEL LUOGO", MAGGIORE SENSIBILITÀ INTERCULTURALE. I RAGAZZI DELL'ALTA MARMILLA FREQUENTANO CON SUCCESSO LE SCUOLE SUPERIORI. LA COMUNITA' INSEDIATA È ORGOGGIOSA DELLA SCUOLA DELL'ALTA MARMILLA.	MINISTERO REGIONE SARDEGNA UNIONE DEI COMUNI CONSORZI DI COMUNI COMUNI GAL MARMILLA AGENZIA DI SVILUPPO
2. Modalità stereotipate e poco incisive nella collaborazione scuola – famiglie.					
3. Assenza di percorsi educativi comuni con i presidi culturali e con le biblioteche.					
4. Debole azione di formazione dei docenti in rete con altre scuole.					
5. Debole azione di formazione congiunta docenti – famiglie.					
6. Debole programmazione unitaria per lo sviluppo della persona (scuola /comuni/famiglie).					
7. Carenze di azioni formative correlate al senso di appartenenza al territorio.					
8. Scarso utilizzo, nel territorio, dell'indirizzo di diploma della scuola secondaria di II grado.					
9. Assenza d'indirizzo della scuola secondaria di II grado con riferimento all'idea guida.					
10. Assenza di un istituto globalizzato.					
11. Assenza di servizio di trasporto "orizzontale" dedicato, tra presidi culturali e formativi.	ASSENZA DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO PER LA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE E TRA I PRESIDI CULTURALI NON FORMATIVI DEL TERRITORIO.	IL NUMERO DI RAGAZZI CHE ABBANDONA LA SCUOLA È DIMINUITO E AUMENTANO GLI ISCRITTI ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ALTA MARMILLA.	ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI ECO-TRASPORTO PUBBLICO PRIVATO PER CONSENTIRE I COLLEGAMENTI CON LE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI E TRA I PRESIDI CULTURALI NON FORMATIVI DEL TERRITORIO.	I RAGAZZI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA (II GRADO) DELL'ALTA MARMILLA HANNO OTTIME OPPORTUNITA' LAVORATIVE, ATTRAVERSO L'UTILIZZO, LA CARATTERIZZAZIONE, LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI RIFERIBILI ALLE RISORSE LOCALI.	DOCENTI STUDENTI FAMIGLIE
12. Assenza di servizio di trasporto dedicato per la scuola secondaria di II grado.					
13. Assenza di foresteria (o campus) per la scuola secondaria di II grado, (allievi esterni al territorio).	SCARSO LIVELLO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DELLA SCUOLA SIA PER GLI SPAZI CHE PER LE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA.	I BAMBINI E I RAGAZZI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'ALTA MARMILLA AUMENTANO IN OGNI ORDINE E GRADO. I BAMBINI E I RAGAZZI "ORGOGGIOSI" DEL TERRITORIO DELL'ALTA MARMILLA SONO AUMENTATI	REALIZZAZIONE PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE ATTRAVERSO NUOVE DOTAZIONI DI SPAZI PER LABORATORI, ATTREZZATURE E PER IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' INSEDIATE.	I GIOVANI DELL'ALTA MARMILLA SONO PREDISPOSTI AD ACCOGLIERE IMMIGRATI. L'APPARTENENZA AL TERRITORIO DA PARTE DELLE COMUNITA' INSEDIATE, ACCRESCE. ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DELL'ALTA MARMILLA COME LUOGO DEPUTATO A UNO SVILUPPO AUTOSOSTENIBILE.	DITTE TRASPORTI ARST
14. Assenza di ammodernamento delle strutture rispetto alle "contemporanee" esigenze didattiche.					
15. Assenza spazi di laboratorio.					
16. Inadeguatezza degli spazi destinati alla didattica.					
17. Basso dotazione di personale docente.	BASSA DOTAZIONE DI ORGANICI NELLA SCUOLA.	IL NUMERO DI BAMBINI E RAGAZZI CHE MIGLIORANO LE PROPRIE COMPETENZE SONO AUMENTATI.	AUMENTO DELLA DOTAZIONE DEL PERSONALE ATA E DOCENTE.	L'APPARTENENZA AL TERRITORIO DA PARTE DELLE COMUNITA' INSEDIATE, ACCRESCE. ATTRAVERSO LA PERCEZIONE DELL'ALTA MARMILLA COME LUOGO DEPUTATO A UNO SVILUPPO AUTOSOSTENIBILE.	CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE.
18. Basso dotazione di personale ATA.					
19. Alto tasso di mobilità dei docenti.	ALTO TASSO DI MOBILITÀ DEI DOCENTI.	IL NUMERO DI BAMBINI E RAGAZZI CHE MIGLIORANO LE PROPRIE COMPETENZE SONO AUMENTATI.	ATTIVAZIONE PIANO DI INCENTIVI PER LA PERMANENZA DEI DOCENTI.	ATTRAVERSO L'UTILIZZO, LA CARATTERIZZAZIONE E IL LAVORO CONNESSO ALLE RISORSE LOCALI E AL PAESAGGIO DELL'ALTA MARMILLA, AUMENTANO I NUOVI RESIDENTI.	FATTORIE DIDATTICHE.
20. Carenze nelle competenze degli alunni.	CARENZE NELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI (INVALSI).	IL NUMERO DI BAMBINI E RAGAZZI CHE MIGLIORANO LE PROPRIE COMPETENZE SONO AUMENTATI.	SPECIALIZZAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI.		
21. Alto tasso di ripetenti nel passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado.					
22. Elevato tasso di dispersione scolastica nel passaggio alla scuola superiore.	ELEVATO TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA.	IL NUMERO DI RIPETENTI ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO È DIMINUITO E IL NUMERO DI ISCRITTI ALLA SECONDARIA SUPERIORE DI II GRADO È AUMENTATO.	SPECIALIZZAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE.	RETE DEI PRESIDI CULTURALI.	
23. Limitata diffusione sensibilità interculturale.	LIMITATA DIFFUSIONE SENSIBILITÀ INTERCULTURALE.	IL NUMERO DI BAMBINI E RAGAZZI CHE PARTECIPA A PROGETTI INTERNAZIONALI È AUMENTATO.	POTENZIAMENTO DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALI E TRASNAZIONALI.		OPERATORI CULTURALI. ARTISTI

(29) PROBLEMI 1^ BOZZA	(9) PROBLEMI 2^ BOZZA	(15) RISULTATI ATTESI 2^ BOZZA	(9) SOLUZIONI 2^ BOZZA	RICOMPOSIZIONE STRATEGIA	I PROTAGONISTI		
MERCATO/SVILUPPO LOCALE _ Il lavoro nel paesaggio.							
1. Basso livello di condivisione, con la popolazione, della progettazione dello sviluppo.	POLITICHE PUBBLICHE COMUNALI POCO INTEGRATE E SCARSAMENTE CONDIVISE.	TUTTI I COMUNI ATTIVANO AZIONI SINERGICHE ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO.	DEFINIZIONE DI UNA GOVERNANCE ISTITUZIONALE PER FARE FRONTE ALLE NUOVE SFIDE DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA DI SVILUPPO	NEL TERRITORIO SI RAGGIUNGE UN FORTE COORDINAMENTO TRA LE ISTITUZIONI, UNA OTTIMIZZAZIONE NELLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, UN ALLINEAMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE E NELLA GESTIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO.	REGIONE SARDEGNA		
2. Basso livello di concezione e attuazione unitaria delle politiche di sviluppo.		IL NUMERO DI ABITANTI CHE PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DELLA STRATEGIA E' SUPERIORE AL 5%.					
3. Basso livello d'innovazione e competitività del territorio.	BASSO LIVELLO D'INNOVAZIONE E DI COMPETITIVITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE.	IL NUMERO DI AZIENDE CHE INNOVANO NEI PROCESSI E NEI PRODOTTI SONO AUMENTATE.	INTRODUZIONE DI PROGRAMMI DEDICATI VOLTI AD INCIDERE SIGNIFICATIVAMENTE SULLA INNOVAZIONE LEGATA ALLA PRODUTTIVITÀ DEL TERRITORIO.		UNIONE DEI COMUNI		
4. Scarsa predisposizione all'innovazione.					COMUNI		
5. Scarsa propensione all'innovazione e alle tecnologie innovative.					CONSORZI DI COMUNI		
6. Scarsa diffusione dei sistemi di qualità e delle certificazioni di prodotto.					GAL MARMILLA		
7. Mancanza, in loco, di laboratori di ricerca applicata alle produzioni/risorse.					AGENZIA DI SVILUPPO		
8. Scarsa dimensione del tessuto produttivo.							
9. Basso propensione all'aggregazione e alla cooperazione..	IL TESSUTO PRODUTTIVO E' POCO PROPENSO ALL'AGGREGAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.	LE RETI DI COOPERAZIONE TRA OPERATORI ECONOMICI SONO AUMENTATE.	L'INCENTIVAZIONE DI CONTRATTI DI RETE TRA OPERATORI ECONOMICI.			AZIENDE AGRICOLE	
10. Scarsa capacità alla cooperazione da parte degli operatori economici.						AZIENDE ARTIGIANALI	
11. Carezza di misure e azioni volte al confronto intergenerazionale, agli scambi internazionali e a una maggiore partecipazione attiva delle fasce più deboli.	RIDOTTE OCCASIONI DI SCAMBIO DI ESPERIENZE INTERGENERAZIONALI E INTERNAZIONALI.	IL NUMERO DI ABITANTI CHE PARTECIPANO A SCAMBI INTERNAZIONALI E' AUMENTATO.	REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SCAMBIO INTERNAZIONALE.	LO SCAMBIO DI ESPERIENZE E LA FORMAZIONE AI VARI LIVELLI GENERA MAGGIORE APERTURA MENTALE DA TRADURSI IN OCCASIONI DI COLLABORAZIONE E DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE	AZIENDE DI SERVIZI.		
12. Basso livello di attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa.	BASSO TASSO DI PROFESSIONALIZZAZIONE PER ATTIVITÀ DI IMPRESA COLLEGATA ALLE RISORSE DEL PAESAGGIO.	IL NUMERO DI POPOLAZIONE ED IMPRENDITORI FORMATI SUI TEMI DELLA CONOSCENZA DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DELLE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS E' AUMENTATO.	FORMAZIONE INTEGRATA MULTISSETTORIALE PER LA POPOLAZIONE ED IMPRENDITORI DEL TERRITORIO PER INCIDERE SUL SENSO DI APPARTENENZA E SULLE PROSPETTIVE DI VITA (E DI LAVORO) SUL TERRITORIO	IL SISTEMA IMPRENDITORIALE DEL TERRITORIO PRESENTA UN CARATTERE INNOVATIVO, RIESCE A SVILUPPARE NUOVI PRODOTTI IN GRADO DI GENERARE OCCASIONI DI NUOVE OCCASIONI DI BUSINESS	STRUTTURE RICETTIVE.		
13. Mancanza di professionalità nei servizi sociali, turismo ambientale e servizi al turismo.							SERVIZI DI RISTORAZIONE.
14. Limitata consapevolezza delle risorse del territorio e sulle relative opportunità imprenditoriali.							SERVIZI AL TURISMO
15. Mancanza di cultura d'impresa (aggiornamento informativo, conoscenza di mercati, ecc.).							
16. Scarsa strutturazione e qualificazione del sistema ricettivo.							
17. Insufficiente organizzazione di azioni per accrescere l'appartenenza al luogo.							
18. Scarso accesso al credito da parte degli operatori economici.							
19. Assenza di sistemi di fiscalità speciale e d'incentivi dinamici ad accessibilità immediata.	SCARSA APPETIBILITÀ ALL'INSEDIAMENTO IMPRENDITORIALE E ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI.	IL NUMERO DELLE IMPRESE IN SOFFERENZA FINANZIARIA E' DIMINUITO.	ATTIVARE PROGRAMMI DEDICATI DI SOSTEGNO ECONOMICO, FISCALE E DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE, PER IL CONSOLIDAMENTO E ALL'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	SI ACQUISISCE UNA VISIONE CONTEMPORANEA, PUNTUALE E CERTA DELLE TENDENZE ATTUALI E FUTURE DEL MERCATO, CHE RIESCONO AD ORIENTARE IL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE	ARTISTI		
20. Alto tasso dei costi energetici connessi alle attività d'impresa.	SCARSA VISIONE DEI MERCATI E DELLE RELATIVE DOMANDE E TENDENZE.	LE AZIENDE DI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI CHE COLLABORANO SONO AUMENTATE.	ORGANIZZAZIONE DI AZIONI DIRETTE DI INDAGINE, PERLUSTRAZIONE E ASSISTENZA PER L'ATTIVAZIONE DI RAPPORTI COMMERCIALI CON I MERCATI EXTRA LOCALI.	IL TERRITORIO SI PRESENTA MAGGIORMENTE ORGANIZZATO PER ACCOGLIERE FLUSSI STRUTTURATI DI TURISTI	ISTITUTI SCOLASTICI		
21. Alto costo del lavoro.					IL NUMERO DELLE NUOVE IMPRESE INSEDIATE E' AUMENTATO.		ESPERTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA
22. Basse condizioni di appetibilità per l'insediamento delle imprese.					IL NUMERO DI OCCUPATI E' AUMENTATO.		ASSOCIAZIONI CULTURALI, SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO
23. Limitato sistema strutturato di attrazione degli investimenti.							POPOLAZIONE
24. Scarsa integrazione intersettoriale agricoltura/artigianato/turismo.							
25. Insufficiente integrazione verticale nelle filiere agroalimentari tradizionali.							
26. Scarsa capacità in attività di branding e di marketing.		LE AZIENDE CHE INVESTONO IN MARKETING SONO AUMENTATE.					
27. Carezza nella segnaletica, connessione e fruibilità delle attrattive presenti nel territorio.	ASSENZA DI MISURE STRUTTURATE PER LA RESIDENZA E PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE.	IL NUMERO DEI POSTI LETTO E' AUMENTATO.	POTENZIARE IL SISTEMA DELLA RESIDENZA, DEL RICETTIVO, DI OSPITALITÀ E DI SERVIZI AL TURISMO NEL TERRITORIO.		ASL		
28. Mancanza di processi strutturati di riconversione e riuso del patrimonio immobiliare in disuso pubblico e privato.		LE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NEL SETTORE TURISTICO SONO AUMENTATE.			BANCHE.		
		IL NUMERO DI GIOVANI COPPIE CHE RISIEDONO NELL'ALTA MARMILLA SONO AUMENTATE.			CENTRI DI RICERCA.		
29. Mancanza di un piano di riordino fondiario.	ALTA PARCELLIZZAZIONE DEI COMPARTI AGRICOLI.	LE AZIENDE CHE HANNO AUMENTATO LA SAU SONO AUMENTATE.	ATTIVAZIONE PROGRAMMA DI RIORDINO FONDIARIO.		CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE.		
					RETE DEI PRESIDII CULTURALI.		